

**Stili di vita per una nuova umanità: IV Convegno Internazionale sulla Cura del Creato
Lisbona, 31 luglio 2023**

Daniele Bruno
Presidente
Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù

Ho pensato tanto a cosa dire in quest'occasione, di fronte a questa platea così eterogenea di giovani per poter mantenere il livello delle persone che mi hanno preceduto e di quelle che parleranno dopo di me.

Ma non trovo nulla di più appropriato che dire a tutti voi presenti, ed anche a quelli collegati tramite i diversi mezzi che abbiamo messo a disposizione, **GRAZIE.**

Grazie sia per la vostra presenza in sé, ma anche - e soprattutto - per la **testimonianza** che siete venuti a dare.

Siete l'esempio di come i giovani vogliono essere parte attiva di una Chiesa viva e che è in ascolto dei giovani, di come vogliono raccogliere l'invito tante volte fatto loro dal Santo Padre Francesco, e prima da San Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, **ad alzarsi e uscire dalla loro comfort zone e andare di fretta verso il prossimo, anche per diffondere il messaggio, radicato nel Vangelo, che abbiamo bisogno di preservare la nostra Casa Comune.**

Se siete qui è perché avete ben presente che **ognuno di voi** non è solo il futuro ma, anche e soprattutto, **è il presente**: è in questo presente che ognuno di voi vive, studia, lavora, ha amici, genitori, un fidanzato o fidanzata... ed è **in tutti questi ambienti della vostra vita quotidiana che siete chiamati ad avere uno stile di vita capace di dare testimonianza**. Voi testimoniate che non siete rassegnati e abbandonati ad una **"mistica del magari"** e **che volete vivere, sì, nel mondo, ma avendo cura del dono di nostro Signore affidato a tutti noi**, il Creato. Ed è in tutti questi ambiti che trasmettete la speranza che questo è possibile.

Vorrei anche ringraziarvi di essere qui il giorno prima della settimana intensa che ci attende, in cui incontreremo il Santo Padre, qui, il prossimo giovedì. So che questa scelta vi ha richiesto alcuni sforzi logistici per essere prima del previsto a Lisbona: penso però che non possa esserci modo migliore per inaugurare la settimana che ci attende che ritrovarci qui, come Chiesa, a confrontarci su cosa poter fare nelle nostre vite per far sì che l'ecologia Integrale entri con tutto il suo significato a informare le nostre vite.

Vorrei anche ringraziare tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione di questo incontro dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, a tutti gli altri Enti coinvolti (l'Universidade Catolica Portuguesa, la Fondazione GMG Lisbona 2023, il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Movimento Laudato Si, la Fondazione Magis ed Economy of Francesco). Per le numerose riunioni susseguitesesi per circa due anni, per la loro disponibilità ad avere sempre un confronto proficuo, per avere avuto chiaro fin dall'inizio che il fine ultimo di questo incontro fosse far parlare voi (mi raccomando, nel pomeriggio mi auguro lo farete).

L'ultimo ringraziamento che vi faccio è personale. Grazie di avermi ricordato il senso profondo del mio presiedere la Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù: non solo perché è un incarico affidatomi Sua Eminenza il Card. Farrell, cui sono grato per la fiducia riposta in me, ma anche

perché è una chiamata alla quale quotidianamente rispondere, anche per far sì che si realizzino incontri di giovani in comunione tra loro come questo.

Dopo tutta la gratitudine che ci siamo detti, un augurio: di disegnare il vostro stile di vita con quel coraggio che il nostro essere apostoli nel mondo ci richiede, e con tutta la creatività necessaria. Vogliamo lanciare da qui, da Lisbona, il messaggio che i nostri concreti stili di vita possono rinnovare il mondo..

Allora, a tutti noi una buona GMG: che il Signore ci guidi in questo cammino, che continuerà quando saremo rientrati nelle nostre case, e che la Nostra Signora di Fatima ci protegga.